

**ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

DELIBERA N. **612** , ESTRATTO DAL VERBALE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **29/11/2016**  
OMISSIS

<b>OGGETTO: LEPIDA S.p.A. - MODIFICHE STATUTARIE SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 175/2016 E DALLE NORME REGIONALI - APPROVAZIONE SEDUTA STANTE</b>			
N. o.d.g.: <b>14/07</b>	Rep. n. <b>612/2016</b>	Prot. n. <b>124838/2016</b>	UOR: <b>AAGG - SETTORE PARTECIPAZIONI D'ATENE0</b>

**RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:**

Area Affari Generali, Settore Partecipazioni di Ateneo

**FINALITA'/SCOPO**

Approvare ai sensi dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo, le proposte di modifica allo Statuto della Società Lepida S.p.A. secondo quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 e dalle norme regionali.

Lepida S.p.A. svolge attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004.

La delibera non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo.

**PRESIDIO POLITICO**

Magnifico Rettore, Prorettore per le Tecnologie Digitali

**PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO**

L'Ateneo di Bologna aderisce dal 2009 a Lepida S.p.A., società costituita il 1 agosto 2007 dalla Regione Emilia-Romagna per realizzare la rete regionale delle pubbliche amministrazioni in attuazione della Legge Regionale 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'Informazione" e che vanta attualmente 417 soci tra enti territoriali, la quasi totalità dei comuni del territorio emiliano-romagnolo, altre 3 Università (Ferrara, Modena e Reggio Emilia e Parma) e diverse Aziende Sanitarie (la percentuale di partecipazione dell'Ateneo risulta quindi pari a 0,0016%).

La società presenta le seguenti caratteristiche di organismo in-house plurisoggettivo:

- dispone di un capitale interamente pubblico, come si deduce dalla compagine sociale e da apposite previsioni statutarie (Art. 1 «E' costituita ai sensi dell'art. 10 comma 3 della Legge Regionale n. 11/2004 una società per azioni a totale ed esclusivo capitale pubblico denominata Lepida S.p.a.»; Art. 6.1: "Ai sensi dell'art. 10, comma 4 della citata Legge Regionale n. 11/2004, la partecipazione al capitale della Società è riservata ad enti pubblici ed alla Re-

*gione spetta una quota almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale»);*

- svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci (Art. 4.1 dello Statuto: «*La società è strumento esecutivo e servizio tecnico per l'esercizio delle funzioni e dei compiti regionali e del sistema delle autonomie locali, diretti al perseguimento delle finalità indicate nella L.R. n. 11/2004 ...»);*

- prevede modalità di esercizio del “controllo analogo” che sono in parte indicate nello Statuto (Art. 4.3 «*La Regione Emilia-Romagna (...) effettua il controllo sulla società analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative, sulla base della definizione preventiva, d'intesa tra la Regione ed il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali di cui all'art. 6 comma 4 della L.R. 11/2014 degli indirizzi da imprimere all'azione societaria nonché delle modalità di verifica dei risultati»* e in parte definite nel documento che identifica il «Modello di funzionamento del controllo analogo di Lepida S.p.A.», esercitato attraverso il Comitato Permanente di Indirizzo e coordinamento degli Enti (CPI), come previsto dagli artt. 6 e 10 della L.R.11/2004.

Per ulteriori informazioni sulle caratteristiche della Società si rinvia allo Statuto attualmente vigente fornito in allegato (Allegato 1).

Nel piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie previsto dall'art. 1 comma 612 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il 23 giugno 2015, si è ritenuta indispensabile la permanenza della partecipazione; inoltre si è evidenziato che l'Ateneo non presenta forme di sovrapposizione con attività analoghe o similari svolte da altri enti pubblici strumentali, che l'unico versamento effettuato ha riguardato il capitale sociale e che annualmente non è prevista l'erogazione di alcun contributo.

In sintesi i dati economico-finanziari degli ultimi tre esercizi:

Patrimonio netto	Utile/Perdita	Patrimonio netto	Utile/Perdita	Patrimonio netto	Utile/Perdita
31/12/2013	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2015
36.604.673,00	208.798,00	62.063.580,00	339.909,00	62.248.499	184.920

L'Ateneo di Bologna ha identificato il Prorettore per le tecnologie digitali, Prof.ssa Paola Salomoni come componente del Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento degli Enti (luogo di controllo analogo) e designato l'Ing. Enrico Lodolo, Dirigente dell'Area Sistemi Informativi e Applicazioni quale componente del Comitato Tecnico (comunicazione del 16 di-

cembre 2015, delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna 1121/2015 e Assemblea dei Soci di Lepida del 18 dicembre 2015).

Nella convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci prevista per il 19 dicembre 2016, la Società ha posto all'ordine del giorno alcune proposte di modifica dello Statuto rese necessarie in particolare a seguito dell'entrata in vigore del **Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”**, a cui si affianca, per determinati aspetti, la normativa regionale.

Il Decreto Legislativo in oggetto infatti all'art. 26 prevede che *“le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del presente decreto”* adeguino *“i propri statuti alle disposizioni del presente decreto entro il 31 dicembre 2016”*.

Nello specifico si elencano le modifiche statutarie proposte e gli estremi normativi a cui si sono ispirate:

A) viene inserito all'articolo 2 dello Statuto il comma 2.4 *“E' vietata la partecipazione ad altre società”* in recepimento di quanto previsto all'art. 4 comma 5 del D. Lgs. 175/2016, che vieta alle società che svolgono *“attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali”* e sono *“controllate da enti locali”* di *“costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società”*;

B) viene adottato all'articolo 3 dello Statuto un nuovo comma 3.2 *“La società dovrà svolgere, in relazione all'anno fiscale di riferimento, i compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri soci per oltre l'80% del fatturato di competenza, così come riferito e/o maturato per ciascun anno fiscale di riferimento. E' ammessa la produzione ulteriore nel rispetto del suddetto limite anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*. Tale comma considera quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 in materia di *società in-house* all'art. 4 comma 4 secondo periodo (*“operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti”*) e all'art. 16 comma 3, secondo il quale negli Statuti di tali tipi di società si deve prevedere che *“oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”*;

C) viene introdotto all'articolo 4 il comma 4.4bis *“Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D.Lgs 175/2016 lettere a), b), d) ed e)”* in recepimento dell'art. 4 comma 4 primo periodo del Decreto Legislativo sopra menzionato che recita: *“Le società in-house hanno per oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b) d) ed e) del comma 2”*. Tali attività sono nello specifico: *“a) produzione di un servizio di interesse generale ....; b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche ....; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti ....; e) servizi di committenza”*;

D) per recepire quanto previsto dall'art. 11 commi 2, 3, 4 e 9 del Decreto Legislativo 175/2016 in materia di *“Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico”* - che riguarda nello specifico la possibilità di scegliere tra un amministratore unico o un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra 3 e 5, rispettando l'equilibrio tra i generi per almeno un terzo dei componenti, la possibilità di attribuire deleghe di gestione ad un solo amministratore e al Presidente e l'esclusione della carica di Vice-Presidente se non in caso di assenza o impedimento e senza riconoscimento di compensi aggiuntivi - vengono apportate le seguenti modifiche:

- la dizione *“Consiglio di Amministrazione”* è sostituita con *“Organo amministrativo”* nel Titolo IV, nell'art. 6.4 e nell'art. 16.1;

- l'art. 12 viene modificato introducendo la seguente formulazione *“12.1 La società è amministrata di norma da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione costituito da 3 membri ove normativamente consentito e deliberato dall'Assemblea della società, per ragioni di adeguatezza organizzativa. Restano fermi ed invariati gli organi amministrativi nominati prima della adozione dei provvedimenti previsti dal D. Lgs. 175/2016 fino all'approvazione dell'ultimo bilancio di esercizio”*; indicando per il Presidente del Consiglio di Amministrazione, ove previsto, le attribuzioni previste dall'art. 2381 del codice civile ed esplicitando l'assenza di attribuzione di deleghe di gestione agli amministratori;

- viene aggiunta la dizione *“ove istituito”* o *“ove nominato”* con riferimento al Consiglio di Amministrazione (art. 12.7, art. 13.7, art. 13.8);

- viene soppressa la figura del Vice-Presidente agli articoli 13.9 e 13.11;

E) la denominazione del titolo V viene modificata da *“Collegio Sindacale”* a *“Collegio Sindacale e Revisione Legale dei Conti”* e l'art. 15.4 viene riformulato come segue: *“La Revisio-*

*ne Legale dei Conti viene affidata ad un Revisore legale dei conti oppure ad una Società di Revisione, iscritti nell'apposito Registro, nominati dall'Assemblea Ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale, e funzionanti ai sensi di legge” in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 175/2016 all’art. 3.2 (“Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale”);*

F) i novellati art. 16.6 “E’ vietato corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività e trattamenti di fine mandato” e 16.7 “E’ vietato altresì istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società” recepiscono in toto quanto previsto dal Decreto Legislativo 175/2016 all’art. 11 comma 9c) (“divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell’attività e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali”) e comma 9d) (“divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società”);

Il nuovo testo di Statuto proposto mira anche a rafforzare le previsioni relative alle caratteristiche “in-house” della società attraverso l’introduzione dei seguenti specifici commi:

- “3.4 In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti sono definiti nell’ambito dell’organismo che effettua il controllo analogo”;

- “4.6 Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali”;

- “4.7 La società pone in discussione presso il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali eventuali modificazioni del piano industriale, i meccanismi per il reperimento e l’utilizzo delle risorse, il bilancio di esercizio, una reportistica sullo stato di avanzamento delle attività con i relativi aspetti amministrativi;

- “4.8 La società procede annualmente alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti soci, verso i quali si applica il dispositivo di cui all’articolo 11 comma 6 lettera j) del D.lgs. n. 118/2011 e alla produzione della relativa informativa asseverata dai rispettivi organi di revisione”;

La tabella sinottica fornita in allegato (Allegato 2) evidenzia gli articoli oggetto di variazione.

#### **IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L’ATENEEO**

Nessuno

## **DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI**

Nessuna

## **FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE**

Il Responsabile del Settore Partecipazioni di Ateneo

Dott.ssa Arianna Sattin

Il Dirigente dell'Area Affari Generali

Dott. Marco Degli Esposti

■ **Il Consiglio di Amministrazione**, *in forma unanime*,

**approva** le proposte di modifiche allo Statuto di Lepida S.p.A., secondo quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 e dalle norme regionali e conferisce mandato al Rettore o a suo delegato a sottoscrivere anche eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie.

La verbalizzazione della presente deliberazione è approvata seduta stante dai componenti dell'organo.

## **AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA**

AAGG, CESIA

### **ALLEGATI:**

N. 1 – Statuto vigente della società Lepida S.r.l. – pp. 12 (meramente esplicativo);

N. 2 – Tabella sinottica degli articoli oggetto di modifica dello Statuto della società Lepida S.r.l. – pp. 5 (parte integrante del deliberato).

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 19,25.

IL DIRETTORE GENERALE

Segretario

F.to Marco Degli Esposti

Per copia conforme

IL RETTORE

Presidente

F.to Francesco Ubertini

Bologna, 28/12/2016

IL DIRETTORE GENERALE